

Nel mio articolo, intitolato "Internet meno libero?", descrivevo il possibile pericolo, rappresentato dall'ultimo disegno di legge sull'editoria, per i blog, per alcuni siti web, e per le riviste "minori".

Adesso sembra che il suddetto disegno di legge sia stato modificato (ovvero sia in corso di modifica) per non danneggiare i siti web e i blog. Rimarrebbe però il pericolo per le fanzine e per pubblicazioni similari....Anche considerando che, una legge, di fatto, non consiste solo in quello che "c'è scritto", ma anche di come viene interpretato dagli organi preposti, non necessariamente simpatizzanti dei suddetti organi di stampa.

Riconosco che, almeno in parte," l'atteggiamento mentale" dell'opinione pubblica, è parte del problema...Finchè non vedremo il giornaleto autoprodotta del "Collettivo autonominato di Roccacannuccia", come, non soltanto degno degli stessi diritti, ma soprattutto come bisognoso di tutele maggiori, rispetto a testate "a larga diffusione".....

Qualsiasi aumento degli adempimenti burocratici necessari rischia, comunque, di rivelarsi mortale, per pubblicazioni che, per loro natura, già normalmente sopravvivono a stento.

Ma, personalmente, riterrò sempre le pubblicazioni di "sottobosco", come sicuro indice della libertà d'espressione tra i paesi più sviluppati.

Fabrizio Cucchi, Deapress